Deliberazione Giunta Regionale n. 742 del 16/12/2015

Dipartimento 53 - Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 Comma 3), lett. A).
Sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14.02.2005 - Sentenza della Corte d'Appello di Napoli Sezione Civile III Bis depositata in data 19/01/2012. Pisaniello Gennaro c/ Regione Campania.
Approvazione Disegno di Legge per il riconoscimento debito fuori bilancio a favore dell'Avv. Elio Abate per euro 4.858,81.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con ricorso iscritto al Registro Generale n. 367/93 del Tribunale di Benevento, la Ditta Pisaniello Gennaro, titolare dell'omonima impresa edile, citava in giudizio la Regione Campania per il pagamento delle spettanze relative ai lavori di somma urgenza per il ripristino dell'emissario della rete fognante a servizio della frazione Beltiglio del comune di Ceppaloni;

b. con Sentenza 1630/05 in data 14/02/2005, il Tribunale di Benevento - Sezione Stralcio, condannava la Regione Campania al pagamento delle somme riconosciute al Sig. Pisaniello Gennaro nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in complessivi euro 2.894,31 con l'attribuzione all'Avv. Elio Abate per aver dichiarato di averne fatto anticipo;

c. con la Sentenza n. 110/2012, la Corte di Appello di Napoli, rigettando l'appello, confermava l'impugnata Sentenza del Tribunale di Benevento n. 1630/05, condannando la Regione Campania a quanto in essa stabilito: pagamento delle spese processuali, liquidate in complessivi euro 2.894,31, del rimborso forfettario, IVA e CPA con attribuzione all'Avv. Elio Abate, oltre alle spese processuali del secondo grado di giudizio presso la Corte di Appello di Napoli;

d. con Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 04/12/2014 veniva impegnata e liquidata la somma di € 10.451,83 di cui € 4.844,46, per interessi, agli eredi di Pisaniello Gennaro ed € 5.607,37 a favore dell'Avv. Elio Abate, per onorario,spese legali, IVA e CPA in esecuzione solo della Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 110, depositata in data 19/01/2012 e, pertanto, non venivano liquidate le somme riconosciute all'Avv. Elio Abate dalla Sentenza di primo grado n. 1630/05 del Tribunale di Benevento – Sezione Stralcio;

e. con atto di precetto del 15/01/2013, l'Avv. Elio Abate, intimava il pagamento, per sorta di condanna, delle spese, diritti ed onorario oltre l rimborso forfettario, IVA e CPA, in virtù della Sentenza n. 1630/R.G., resa dalla Sezione stralcio del Tribunale di Benevento, confermata dalla Sentenza 110/2012 della Corte di Appello di Napoli, nonché il riconoscimento della maggiorazione IVA dovuta al 22% per i giudizi di primo e secondo grado;

RILEVATO che.

a. le spese di lite, così come liquidate nella sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal Dott. Costantino Iallonardo in data 14/02/2005, ammontano complessivamente ad € 4.858,81 di cui:

€ 2.650,20	per competenze e spese imponibili,
€ 341,27	per spese generali (12.50%),
€ 122,85	per CPA (4%),
€ 702,75	per IVA nella misura del 22%
€ 464,64	per spese non imponibili (art. 15/3 D.P.R. nr. 633/72);
€ 80,00	per spese di precetto
€ 451,50	per interessi legali (dal 22/02/206 al 15/01/2013)
€. 4.813,21	
€ 45,60	per maggiorazione IVA dal 21% al 22% (in virtù della Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 110/2012)

b. il debito, complessivamente pari ad € 4.858,81, per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito della pronuncia dell'Autorità Giudiziaria (Tribunale di Benevento - sentenza "Sezione Stralcio" del 14/02/2005 e Sentenza n. 110/2012 della Corte di Appello di Napoli) è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO che:

a. per la regolarizzazione della somma da pagare in esecuzione delle suddette sentenze, occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

b. l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
c. la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione, devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
d. la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito agli Uffici gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
e. il Consiglio Regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017", pubblicata sul BURC n.2 del 09/01/2015;
f. con Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio gestionale per l'anno 2015;
g. nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo spese impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7), la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
h. con DGRC n. 220 del 05/05/2015 è stato istituito nel bilancio 2015 il capitolo di spesa 182 denominato *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"* collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
i. l'art.73 del Decreto Lgs. 118 del 23/06/2011, in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, come modificato dal Decreto Lgs. n. 126 del 10/08/2014, al comma 4, prevede che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;
l. la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'art. 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lettera a) e comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 4.858,81 così distinto:

€ 2.650,20	per competenze e spese imponibili,
€ 341,27	per spese generali (12.50%),
€ 122,85	per CPA (4%),
€ 702,75	per IVA nella misura del 22%
€ 464,64	per spese non imponibili (art. 15/3 D.P.R. nr. 633/72);
€ 80,00	per spese di precetto
€ 451,50	per interessi legali (dal 22/02/206 al 15/01/2013)
€. 4.813,21	
€ 45,60	per maggiorazione IVA dal 21% al 22% (in virtù della Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 110/2012)

b. che a tanto si possa provvedere prelevando la somma di € 4.858,81 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione del capitolo di spesa 182 denominato *"Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli"* collegato alla Missione 08 – Programma 1 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale dei Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

cap.	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	Cofog	Codice identific. spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro Sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 4.858,81
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 4.858,81

c. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 4.858,81,in esecuzione della sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal Dott. Costantino Iallonardo in data 14/02/2005, n.1630/05, ai sensi dell'art. 47, comma 3 della L.R. 7/02 e art.73 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;
d. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73, comma 1, lett.a) e comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 , n. 118 ss.mm. e ii.;
e. pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1. lett. a) e comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm. e ii., al riconoscimento dell'importo di € 4.858,81 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
f. di poter demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, DG 53-08, il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.858,81, sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

PRECISATO

che alla presente deliberazione sono allegati, e ne costituiscono parti integranti, la scheda di partita debitoria, lo schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 118/2011 e ss. mm. e ii;

VISTO:

a. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
c. la Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015;
d. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
e. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015
f. la D.G.R. n. 220 del 05/05/2015
g. la sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal Dott. Costantino Iallonardo in data 14/02/2005 e la Sentenza della Corte di Appello di Napoli n.110/2012;
h. la D.G.R. n. 894 del 04/12/2014.

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e dell'art. 73 , comma 1 , lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 4.813,21, in favore dell'Avv. Elio Abate, C.F. BTALEI43H28I016T, P. IVA 00084350644, con studio in San Martino V.C. alla Via Campanino, così suddivisa:

€ 2.650,20 per competenze e spese imponibili,
€ 341,27 per spese generali (12.50%),
€ 122,85 per CPA (4%),

€ 702,75 per IVA nella misura del 22%
€ 464,64 per spese non imponibili (art. 15/3 D.P.R. nr. 633/72);
€ 80,00 per spese di precetto
€ 451,50 per interessi legali (dal 22/02/206 al 15/01/2013)
€. 4.813,21
€ 45,60 per maggiorazione IVA dal 21% al 22% (in virtù della Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 110/2012)

2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 4.858,81 incrementando la dotazione del capitolo 182 collegato alla Missione 8 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

cap.	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	Cofog	Codice identific. spesa UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Perimetro Sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 4.858,81
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 4.858,81

3. di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, DG 53-08, il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 4.858,81 da assumersi sul capitolo 182 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
4. di prendere atto che la somma totale di € 4.858,81 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che, al momento, non sono quantificabili;
5. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli allegati, al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di incaricare la Segreteria di Giunta per la trasmissione del presente provvedimento, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria);
7. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
   7.1. al Capo Dipartimento Politiche Territoriali 53;
   7.2. al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie, umane e strumentali 55;
   7.3. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53-08;
   7.4. alla Direzione Generale Risorse Finanziarie 55-13;
   7.5. all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale 60-01;
   7.6. al Tesoriere Regionale, ai sensi dell'art. 29 L.R. n. 7/2002;
   7.7. all'UDCP 40 – Ufficio legislativo - U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

RI.2015. 0005575 07/10/2015 09,44
Mitt. : NISTA DOTT.MARIA ROSARIA
Ass. : 530810 UOD Genio civile di Benevento;...
Classifica : 53.8.10. Fascicolo : 19 del 2015

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
GENIO CIVILE DI BENEVENTO
ASSEGNAZIONE POSTA DEL
5 OTT. 2015
AL ☐ RI ☒
ORIGINALE:
o. ott.ssa NISTA
COPIA
IL DIRIGENTE
dott. geol. Giuseppe Travia

GIUNTA REGIONALE
53 - DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53 – 08 – 10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Prat. Avv.ra n. 5277/2005

La sottoscritta Dott.ssa Maria Rosaria Nista, nella qualità di Responsabile del Procedimento, per quanto di competenza

ATTESTA
quanto segue:

Generalità dei creditori:
- Avvocato Elio Abate C.F. BTALEI43H28I016T, con studio tecnico in San Martino Valle Caudina (AV) alla via Campanino 59 ed elettivamente domiciliato presso l'Avvocato Erminia La Pietra alla via G. Leopardi 80 in Napoli.

Oggetto della Spesa:
- maggiorazione differenza I.V.A. sui compensi e spese liquidate con Sentenza della Corte di Appello di Napoli n.110/2012;
- spese processuali liquidate con Sentenza 1630/05;

Tipologia del debito fuori bilancio
- Sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14.02.2005;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio
Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso da Pisaniello Gennaro, titolare dell'omonima impresa edile, contro la Regione Campania innanzi al Tribunale di Benevento per ivi sentirla condannare al pagamento, in suo favore, delle spettanze relative ai lavori di somma urgenza per il ripristino dell'emissario della rete fognante a servizio della fraz. Beltiglio del Comune di Ceppaloni affidatigli dal Genio Civile di Benevento con verbale di somma urgenza del 20.08.1990. A tanto, stando alla sua richiesta, andavano aggiunti accessori, rivalutazioni, spese di registrazione contratto, spese e competenze legali.
Con Sentenza n. 1630/05 resa dal Tribunale di Benevento la Regione Campania è stata condannata al pagamento di quanto in essa stabilito. Con Delibera di Giunta Regionale n. 583 del 19/10/2012 si è proceduto al riconoscimento delle somme dovute agli eredi del Sig. Pisaniello Gennaro mentre, in merito alle spese legali, con la stessa Delibera, sono state riconosciute e proposte come debito, solo quelle derivanti dalla Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 110/2012.
Con atto di precetto del 15/01/2013, l'Avv. Elio Abate, ha intimato il pagamento, per sorta di condanna, delle spese, diritti ed onorario oltre al rimborso forfettario. IVA e CPA, in virtù della Sentenza n. 1630/R.G., resa dalla Sezione stralcio del Tribunale di Benevento, confermata dalla

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 4 del 25 Gennaio 2016 PARTE I Atti della Regione

Sentenza 110/2012 della Corte di Appello di Napoli nonché il riconoscimento della maggiorazione IVA dovuta al 22% per i giudizi di primo e secondo grado.
Tale debito, pertanto, deriva da sentenze esecutive per le quali non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della pronuncia dell'Autorità Giudiziaria e può essere collocato tra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipi ed estremi dei documenti comprovanti il credito

- Sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14.02.2005;
- Atto di Precetto dell'Avv. Elio Abate datato 15/01/2013 trasmesso dall' A.G.C. Avvocatura con nota prot. Reg. 0065099 in data 28/01/2013;
- Atto di Pignoramento c/o terzi dell'Avv. Elio Abate datato 5 marzo 2013 trasmesso dall'A.G.C. Avvocatura con nota prot. 0215744 in data 25/03/2013;
- Nota dell'Avv. Elio Abate acquisita al protocollo regionale al n. 0765581 del 08/11/2013.

- SPESE LEGALI DA CORRISPONDERE ALL'AVVOCATO ELIO ABATE (Sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14.02.2005):

Competenze liquidate in sentenza:	€	2.650,20
Spese di precetto	€	80,00
Spese generali art.15 L.P.12.50%	€	341,27
C P A 4%	€	122,85
I V A 22%	€	702,75
Interessi legali (dal 22/02/06 15/01/2013 su 2.981,47)	€	451,50
Spese non imponibili	€	464,64
Totale lordo	€	4.813,21
TOTALE	**€**	**4.813,21**

- MAGGIORAZIONE IVA dal 21% al 22% DA CORRISPONDERE ALL'AVV. ELIO ABATE (Sentenza della Corte d'Appello di Napoli Sezione Civile III Bis del 20.12.2011)

IVA 21% - Delibera reg.le n. 583/12	€	957,49
Imponibile € 4.559,48		
IVA 22% su € 4.559,48	€	1.003,09
DIFFERENZA	€	45,60

TOTALE DEBITO **€** **4.858,81**
(€ 4.813,21 + 45.60)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:
   – Sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14.02.2005;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sentenza della Corte d'Appello di Napoli Sezione civile III Bis del 20.12.2011;

b) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 del Codice Civile e ss. mm. ed ii.;

c) che, a tutt'oggi, non si è provveduto alla liquidazione delle somme di cui alle Sentenze del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" del 14.02.2005 e della maggiorazione IVA di cui alle somme liquidate con Sentenza 110/2012 della Corte d'Appello di Napoli Sezione civile III Bis.

Allega la seguente documentazione:

- Sentenza del Tribunale di Benevento "Sezione Stralcio" emessa dal dott. Costantino Iallonardo in data 14.02.2005;
- Sentenza della Corte d'Appello di Napoli Sezione Civile III Bis n. 110/2012;
- Atto di precetto dell'Avv. Elio Abate del 15/01/2013, trasmesso dall'A.G.C. Avvocatura con nota prot. reg. 0065099 del 28/01/20.
- Atto di Pignoramento c/o terzi dell'Avv. Elio Abate datato 5 marzo 2013 trasmesso dall'A.G.C. Avvocatura con nota prot. 0215744 in data 25/03/2013;
- Nota dell'Avv. Elio Abate acquisita al protocollo regionale n. 0765581 del 08/11/2013.

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Maria Rosaria Nista

Sulla scorta di quanto innanzi attestato, il sottoscritto

CHIEDE

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regiononale della Campania n. 7 del 30 Aprile 2002, per l'importo complessivo di € 4.858,81.

Benevento, - 5 OTT. 2015

IL DIRIGENTE
Dott. Geol. Giuseppe Travia

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA

SENT. 1630/05
R.G. 367/93
Cron. 2442
Rep. 1867/05

SENTENZA CIVILE NR. 1630/05 x NOTIFICA

CC 66/93

AVV. ELIO ABATE
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino, 46
83018 S. MARTINO V.C. (AV)
Tel. 0824.833318 - Fax 0824.894895

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

"SEZIONE STRALCIO"

IN PERSONA DEL GOA DOTT.COSTANTINO IALLONARDO

REGISTRATO IL 21/10/2005
Al n. 2403
Mod. 4
Vol. 2
Esatti € 197,24
Benevento, 28-10-05
IL CANCELLIERE

Ha pronunziato la seguente

SENTENZA

Oggetto: Pagamento

Nella causa iscritta al n.367/93 R.G.A.C. ad oggetto:Pagamento

Promossa da:

PISANIELLO GENNARO,n.q.,con domicilio eletto in Benevento alla via Mulini 36 presso Rossi Giuseppe e rappresentato e difeso dall'avv.Elio Abate giusta mandato a margine dell'atto introduttivo del giudizio

ATTORE

Contro

REGIONE CAMPANIA,in persona del legale rappresentante p.t.,con domicilio eletto in Napoli alla via S.Lucia 81 presso il Palazzo della Regione e rappresentata e difesa dall'avv.Graziella Mandato giusta procura ad lites per notar Stefano Cimmino di Napoli

REGIONE CAMPANIA
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale
NAPOLI 8 NOV 2005

10 NOV. 2005

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONCLUSIONI

Sono state rassegnate all'udienza del 28 giugno 2004,il cui verbale qui abbiansi per integralmente richiamato e trascritto.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto notificato il 9 febbraio 1993 Pisaniello Gennaro,n.q.,premesso che:

-con verbale di somma urgenza sottoscritto il 20 agosto 1990 la Regione Campania,tramite l'Ufficio del Genio Civile di Benevento,gli aveva affidato le opere di pronto intervento sull'emissario della rete fognante della frazione di Beltiglio del Comune di Ceppaloni;

-in pari data era stata rilasciata la dichiarazione di conformità sottoscritta dal funzionario accertatore della Regione controfirmata dal Sindaco di Ceppaloni;

-i lavori erano stati consegnati il 21 agosto 1990 ed erano stati ultimati il 18/settembre 1990 come si evinceva dal relativo verbale,rispettando il termine di trenta giorni previsto nonché il computo metrico e stima;

-nonostante numerosi inviti e solleciti a tutt'oggi l'impresa istante non aveva ancora ottenuto il pagamento delle sue spettanze ammontanti a £.21.789.000 oltre interessi e a £.456.000 per la registrazione del contratto

conveniva dinanzi a questo Tribunale la Regione Campania per sentirla dichiarare tenuta ed obbligata al pagamento in favore dell'istante della somma di £.21.789.000 oltre accessori e rivalutazione nonché della somma di £.456.000 per spese di registrazione. Vinte le spese

Il difensore dell'attore alla indicata udienza ha anche dichiarato che la convenuta Regione non aveva provveduto al pagamento degli interessi e delle spese processuali.Di conseguenza va decisa la parte della domanda inerente gli interessi e le spese.-La Regione Campania nelle sue prime difese ha eccepito l'impossibilità,a norma di contratto,da parte dell'appaltato di sollevare eccezioni in caso di ritardo nei pagamenti,in quanto il finanziamento dei lavori era stato condizionato ed accettato a future disponibilità dell'Ente.Tale eccezione va disattesa,come peraltro statuito da altre decisioni di questo Tribunale,per due ordini di motivi:Primo perché la indicata pattuizione va configurata come clausola vessatoria,che prudecendo una limitazione alla facoltà di proporre eccezioni,andava espressamente approvata per iscritto.Secondo perché la convenuta Regione non ha fornito la prova che al momento della redazione del certificato di pagamento non esistevano somme da potere erogare per il pagamento dei lavori eseguiti dall'attore.

Il capo della domanda relativa al pagamento degli interessi,pertanto,va accolto.La convenuta Regione,quindi,va condannata al pagamento degli interessi,sulla somma di £.21.789.000,in favore dell'attore ai sensi delle pattuizioni contrattuali e della normativa di cui al DPR n°1063/62-

Non può,invece,liquidarsi,la somma occorsa per la registrazione del contratto,in assenza di prova che tale spesa fosse a carico del committente Ente.

Le spese processuali seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo.

P.Q.M.

Il Tribunale di Benevento-Sezione Stralcio-in persona del giudice unico dott.Costantino Iallonardo definitivamente pronunziando sulle domande di cui in narrativa,ogni altra istanza,difesa ed eccezione disattesa così provvede:

a)dichiara cessata la materia del contendere relativa alla domanda di pagamento della sorta capitale;

b)condanna la Regione Campania,in persona del legale rappresentante p.t.,al pagamento in favore dell'attore Pisaniello Gennaro,della somma corrispondente al calcolo,sulla somma di £.21.789.000 pari ad euro 11.253,07,degli interessi legali dal 19 marzo 1991 sino al 19 settembre 1991;degli interessi moratori al tasso del 13% dal 19 settembre 1991 al 17 febbraio 1993(data dell'avvenuto pagamento dell'unica rata di saldo.Sulla somma determinata dal precitato calcolo vanno liquidati gli interessi legali dal 18 febbraio 1993 sino al soddisfo;

c)condanna il convenuto Ente al pagamento delle spese processuali che liquida in complessivi euro 2.894,31 di cui euro 244,11 per spese,euro 1.030,20 per diritti ed euro 1.620,00 per onorari oltre rimborso forfettario,IVA,se dovuta,e CPA con attribuzione all'avv.Elio Abate per avere dichiarato di averne fatto anticipo.

Così deciso in Benevento il 14 febbraio 2005

Il Giudice

Dott.Costantino Iallonardo

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 20 SET 2005
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRIBUNALE DI BENEVENTO

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Benevento -2 NOV. 2005

IL CANCELLIERE

La presente copia è conforme alla copia esecutiva rilasciata in data 3-Sett. 2005

Avv. Elio Abate - Collegio Sez.

Benevento, -2 NOV. 2005

IL CANCELLIERE

Richiedente Avv. Prof. ELIO ABATE

Istante

Io sottoscritto Uff. Giudiziario UNEP TRIBUNALE di BENEVENTO ho notificato, per scienza e per ogni effetti di legge, l'autoscritto atto Sent. 1630/05 a LEGIONE CAMPANIA in persona del legale rappr.te p.t. con l'avv. GRAZIELLA MANDATO elett.te domic. alla Via S. Lucia, 81 - Palazzo della Regione, in 82100 NAPOLI, mediante lì dessa in copia conforme fatta vi in plico Racc.to AR come per legge -

Notificato a mezzo della posta con Racc. R.R. Legge 20 Novembre 1982 n. 890

3 NOV 2005

TRIBUNALE DI BENEVENTO
Assistente UNEP
Franco Pellegrini

0714

CE 5277 105 lunedì sabato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
15 GEN 2013 763
UFFICIO SMISTAMENTO PRATICHE
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

Studio Legale
Avv. ***ELIO ABATE***
via Campanino n°59
83018 S.Martino V.C.
Tel e Fax 0824/833318
Fax 0824/894895
elio@studiolegaleabate.com
elio.abate@avvocatiavellinopec.it

ATTO di PRECETTO

UNEP - NAPOLI
A/18 - Cron. 1063

SPECIFICA

Diritti	2,58
Trasferte	4,86
10% Trasferte	0,49
Spesa Postale	0,00
TOTALE	**7,93**

(10% versato in modo virtuale)
Data: 14/01/2013
L'Ufficiale Giudiziario

L'avv. ELIO ABATE – CF.: BTALEI43H28I016T, *elio.abate@avvocatiavellinopec.it* - con studio in S. Martino V.C. alla via Campanino, 59 ed elett.te dom.to presso l'avv. Erminia La Pietra alla G. Leopardi, 80, in Napoli, in proprio, quale procuratore e difensore antistatario di Pisaniello Gennaro nel procedimento civile 367/93 RG, definito con sentenza n. 1630/05 RG della sezione stralcio del Tribunale di Benevento,

premesso che :

- L' istante, nella surrichiamata qualità, in virtù della sentenza n. 1630/05 RG, resa dalla Sezione Stralcio del Tribunale di Benevento in data 20.09.2005. notificata in forma esecutiva in data 25.10.2005 alla Regione Campania in p.l.r.p.t. confermata dalla sentenza n. 110/2012 resa il 19.01.2012 dalla CORTE dii APPELLO di NAPOLI – III Sez- Bis, notificata in forma esecutiva il 05.0.2012 al predetto Ente – va creditore nei confronti della REGIONE CAMPANIA per sorta di condanna della somma di €.2.894,31, di cui euro 244,41 per spese, €. 1030,20 per diritti ed €. 1.620 per onorario, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge.-
- La prefata sentenza è stata registrata presso l'Agenzia dell'Entrate di Benevento in data 21/10./2005 con versamento di €. 197,24 con mod F23 in data 20.10.2005 .

La Regione Campania con delibera della Giunta Regionale n. 19.10.2012 ha già deliberato di proporre al Consiglio Regionale ex art. 47 co 3 LR n.7/2002 di riconoscere la somma complessiva di €. 10.451,83, di cui €. 4.844,46 per sorta interessi dovuta agli eredi Pisaniello Gennaro ed €. 5.607,37 a favore dell'avv. Elio Abate per competenze ed accessorie del giudizio di secondo grado in forza dell'atto di precetto notificato in data 20.07.2012, restando ancora da pagare la sorta delle competenze, spese ed accessorie dovute in forza della richiamata sentenza di primo grado del Tribunale di Benevento dal 120° giorno dalla sua notifica.--

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
16 GEN. 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
*Avv. **ELIO ABATE***
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n 59
83018 San Martino Valle
Caudina (AV)
Tel.0824/833318
Fax 0824/894895

Tanto premesso e ritenuto, esso istante,

INTIMA FORMALE ATTO di PRECETTO

Alla REGIONE CAMPANA, in persona del PRESIDENTE Pro Tempore della Giunta Regionale Campana, elett.te dom.to per la carica presso la sede alla via S. Lucia, n. 81 in NAPOLI, di pagare ad esso istante nel termine perentorio di giorni DIECI dalla notificazione del presente atto le somme come appreso specificate, con avvertenza che in difetto si procederà ad esecuzione forzata come per legge sui beni tutti del creditore, pignorabili ed ovunque siti, anche presso terzi :

VOCI	Imponibile	Non imponibile
Competenze liquidate in sentenza	€.2.650,20	
Richiesta due copie		€.244,41
Ritiro copie detta		14,46
Costo notifica sentenza		8.53
Registrazione tassazione pagata		197,24
Per il precetto	80,00	
Spese generali art. 15 L.P. 12,50%	341,27	
TOTALI	3.071,47	€.464,64
CPA 4%	122,85	
IVA 21%	670,81	
Totale	3.865,14	
Spese non imponibili	464,64	
Interessi legali maturati da 22.02.2006 (120° g. notifica sentenza) ad oggi su €. 2.981,47	451,50	
TOTALE GENERALE	€. 4.781,28	
RA 20% su 2.981.47	**596,29**	
NETTO da liquidare prima del termine di scadenza del precetto con tempestivo preavviso mediante bonifico bancario sulle seguenti coordinate di BANCO POSTA UFF. di S.Martino Valle Caudina : **IBAN : IT.26.D.07601.15100.000037487162** Su c/c Banco Posta n. 37487162 intestato a ABATE ELIO	**€. 4.184.99**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
*Avv. **ELIO ABATE***
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n 59
83018 San Martino Valle
Caudina (AV)
Tel.0824/833318
Fax 0824/894895

TOTALE GENERALE NETTO di RA €. 4,184,99, dico euro quattromilacentoottantaquattro/995,. S: & O, oltre le spese di notifica a margine segnate, gli interessi maturandi al saldo e le successive occorrende tutte, ivi compresi gli onorari della procedura esecutiva.- S.J.
NAPOLI, addì 07.12.2012

Avv. Elio ABATE

RELATA di NOTIFICA

L'anno DUEMILADODICI il giorno del mese di DICEMBRE - A richiesta dell'avv. Elio ABATE, procuratore antistatario in atto, Io sottoscritto UFFICIALE GIUDIZIARIO, addetto all'UNEP della Corte di Appello di Napoli HO con ogni salvezza e perché ne abbia piena e legale scienza l'antescritto atto di precetto a sentenza n. 1630/2005 RG della sez. stralcio del Tribunale di Benevento alla **REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale Campana, elett.te dom.to per la carica presso la sede alla via S. Lucia, n. 81 in NAPOLI,** mediante consegna di copia conforme fatta ivi nella mani di

Muzzi Rosa
15 GEN 2013
DE LUCA ALBERTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COPIA

Studio Legale
Avv. **ELIO ABATE**
via Campanino n°59
83018 S.Martino V.C.
Tel e Fax 0824/833318
Fax 0824/894895
elio.abate@avvocatiavellinopec.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. 01 SETTORE 01
3692 AVV-AAG
5 MAR 2013

TRIBUNALE di NAPOLI

Atto di Pignoramento presso TERZO

L'avv. ELIO ABATE – CF.: BTALEI43H28I016T, - con studio in S. Martino V.C. alla via Campanino, 59 ed elett.te dom.to presso l'avv. Erminia La Pietra alla G. Leopardi, 80, in Napoli, in proprio, quale procuratore e difensore antistatario di Pisaniello Gennaro nel procedimento civile 367/93 RG, definito con sentenza n. 1630/05 RG della sezione stralcio del Tribunale di Benevento,

- Con avvertenza che le comunicazioni ex art. 176 CpC possono essere effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata – PEC - : ***elio.abate@avvocatiavellinopec.it*** e/o al fax **0824.894895**.- e premesso che :

- L' istante, nella surrichiamata qualità, in virtù della sentenza n. 1630/05 RG, resa dalla Sezione Stralcio del Tribunale di Benevento in data 20.09.2005. notificata in forma esecutiva in data 25.10.2005 alla Regione Campania in p.l.r.p.t. confermata dalla sentenza n. 110/2012 resa il 19.01.2012 dalla CORTE di APPELLO di NAPOLI – III Sez- Bis, notificata in forma esecutiva il 05.0.2012 al predetto Ente – va creditore nei confronti della REGIONE CAMPANIA per sorta di condanna della somma di €.2.894,31, di cui euro 244,41 per spese, €. 1030,20 per diritti ed €. 1.620 per onorario, oltre rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge, oltre spese di registrazione della sentenza, spese e competenze di precetto ed interessi maturati e maturandi al saldo.-

- La prefata sentenza è stata registrata presso l'Agenzia dell'Entrate di Benevento in data 21/10./2005 con versamento di €. 197,24 con mod F23 in data 20.10.2005 .

- Successivamente veniva notificato in data 15 gennaio 2013 atto di precetto per complessivi euro 4.184,99.-

- Sino ad oggi non è stato provveduto al pagamento delle suddetta creditoria vantata dal sottoscritto.-

- **All'** istante risulta che il BANCO di NAPOLI, con sede in Napoli alla via Toledo, è tesoriere della Regione Campania -

7) L'istante intende procedere presso il BANCO di NAPOLI al pignoramento di tutte le somme dovute in forza del citato rapporto di tesoreria tenuto dalla Regione Campania con il predetto Istituto di Credito e tenute a disposizione della stessa e tanto sino alla concorrenza del suo credito pari alla somma complessiva di **€. 4.184,99**, nonché ogni altra competenza ed accessoria di

07 2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
Avv. ***ELIO ABATE***
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n 39
83018 San Martino Valle
Caudina (AV)
Tel.0824/833318
Fax 0824/894895

legge successivamente dovuta successiva ed interessi legali medio tempore maturandi dal precetto al soddisfo.-

CITA ed AVVISA

1) il BANCO di NAPOLI,- in persona del suo legale rappresentante pro tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede alla via G. MARCONI 15 in Napoli. c/o "INTESA SANPAOLO GROUPSERVICES";

2) REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale Campana, elett.te domiciliato per la carica presso la sede alla via S. Lucia, n. 80, in Napoli.- a voler comparire innanzi al Tribunale di NAPOLI (Sez.- Civ.- Esecuzioni Mobiliari e presso Terzi) – Giudice a designarsi, all'udienza del **06 maggio 2013** alle ore 9,00 con il prosieguo legale nei locali di solita udienza, siti presso il Nuovo Palazzo di Giustizia in Napoli alla piazza E. Cenni : per ivi :

QUANTO al BANCO di NAPOLI, in p.l.r.p.t., perché RENDA LA DICHIARAZIONE prescritta dall'art. 547 CpC e con AVVERTIMENTO che, in luogo della comparizione a detta udienza, il terzo pignorato può comunicare la predetta dichiarazione di cui all'art. 547 CpC al creditore procedente a mezzo di raccomandata a/r entro 10 giorni dalla notifica del presente atto.-

QUANTO ad essa DEBITRICE, in p.l.r.p.t., perché sia presente alla dichiarazione e agli atti successivi, con avvertimento che non comparendo si procederà come per legge.-

NAPOLI, 27.02.2013

Avv. Elio Abate

ATTO di PIGNORAMENTO

A richiesta dell'avv. Elio ABATE, nella qualità, Io sottoscritto Ufficiale GIUDIZIARIO, addetto all'Ufficio Unico Esecuzioni e Notifiche della Corte di Appello di Napoli

VISTO la sentenza n-1630/2005 RG della Sezione Stralcio del Tribunale di Benevento - pubblicata il 20.09.2005 nel procedimento iscritto al n. 367/1993 RG, con la quale, veniva assegnata a favore dell'istante per vittoria di spese, diritti ed onorario di causa, la somma complessiva di €. 2.894,31, di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
Avv. ***ELIO ABATE***
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n 59
83018 San Martino Valle
Caudina (AV)
Tel.0824/833318
Fax 0824/894895

cui €. 1.030,20 per diritti, €. 1.620,00, €. 244,41 per spese non imponibili, oltre spese. generali IVA e CPA, come per legge sull'imponibile.-

VISTO che detta sentenza di condanna, rilasciata munita di formula esecutiva in calce in data 03.09.2005 è stata notificata in data 25-28 ottobre 2005.

VISTO l'atto di precetto notificato alla debitrice in data 15 gennaio 2013 per la complessiva somma di €. 4.184,99.-

VISTO che é trascorso il termine di dieci giorni dato ex at. 482 cpc e sino ad oggi sino ad oggi tale creditoria non è stata ancora onorata.-

VISTO che all' istante risulta che il Banco di Napoli, con sede in Napoli alla via Toledo, n. 177, è tesoriere della Regione Campania-

VISTO che l'istante intende procedere presso il Banco di Napoli – sede d Napoli- al pignoramento di tutte le somme dovute a qualunque titolo dal predetto Istituto di Credito alla ~~società Costruzioni Italia Srl~~ REGIONE CAMPANIA e tanto sino alla concorrenza del loro credito pari alla somma complessiva di **€. 7.000,00,** nonché ogni altra competenza successiva ed accessoria di legge successivamente dovuta ed interessi legali medio tempore maturandi dal precetto al soddisfo.- A tal fine :

HO FATTO formale INGIUNZIONE al TERZO BANCO di NAPOLI – , in persona del suo legale rapp.te p.t., presso la sede di detto istituto di credito IN NAPOLI ALLA VIA MARCO NI 15 C/o "INTESASANPAOLO GROUP SERVICES", di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito sopra indicato le somme assoggettate ad espropriazione ed i frutti di esse, sotto pena delle sanzioni di legge.-

HO INVITATO la debitrice REGIONE CAMPANIA, in p.l.r.p.t., ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di NAPOLI, dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio in uno dei Comuni del Circondario del Tribunale di NAPOLI con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche e comunicazioni ad essa dirette saranno effettuate presso la Cancelleria dello stesso Giudice.-

HO formalmente AVVERTITO la debitrice, REGIONE CAMPANIA, in p.l.r.p.t., ai sensi dell'art. 495 CpC, che può chiedere di sostituire le cose o i

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
Avv. ***ELIO ABATE***
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n. 59
83018 San Martino Valle
Caudina (AV)
Tel.0824/833318
Fax 0824/894895

crediti pignorati con una somma di danaro pari all'importo dovuto ai creditori pignoranti o ai creditori intervenuti, somma comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità e prima che sia disposta l'assegnazione a norma dell'art.552 CpC, venga da debitore depositata in Cancelleria la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad 1/5 dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.-

HO INTIMATO il TERZO pignorato – BANCO di NAPOLI, in p.l.r.p.t., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, con l'avvertenza che da oggi è soggetto agli obblighi imposti al custode giudiziale dall'art. 546 CpC relativamente alle somme da esso dovute e nei limiti dell'importo del credito precettato aumentato dalla metà .-

Nel contempo, **HO NOTIFICATO** copia del suesteso atto di pignoramento ex art. 543 CpC a:

1) al BANCO di NAPOLI in persona del suo legale rappresentante pro tempore, dom.to per la carica IN NAPOLI ALLA VIA G. MARCONI 15 C/O "INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES" **, ivi mediante consegna di copia conforme a**

2) **Alla REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente pro tempore della Giunta Regionale Campana, elett.te dom.to per la carica presso la sede della società alla via Santa Lucia, n. 80 in N A P O L I,** mediante rimessa di copia conforme dei richiamati atti fatta ivi a fatta ivi a

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avv. **ELIO ABATE**
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n° 59
83018 S.MARTINO V.C. (AV)
P.Iva 00084350644 CF BTA LEI 43H28I016T
Tel 0824833318 - Fax 0824894895
elio@studiolegaleabate.com
elio.abate@avvocatiavellinopec.it

REGIONE CAMPANIA
Via S. Lucia, n. 81
80100 NAPOLI

Ufficio Avvocatura Regione Campania
Via Marina, 19, C
80133 NAPOLI

All'Attenzione dell'avv. GRAZIELLA MANDATO

Settore Provinciale Genio Civile
Via Traiano, 42
82100 BENEVENTO

All'attenzione della sig.ra MARIA NISTA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO 53 - STATALE DI RIFERIMENTO
ASSEGNAZIONE PER VISTA
08 NOV. 2013
originale Doc. N 1872
Responsabile del Procedimento
copia: SCANNER
DIRIGENTE DEL SETTORE
FUNZIONARI:
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott. Geol. Giuseppe Travia

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2013. 0765581 08/11/2013 12,06
Mitt. : ABATE AVV. ELIO
Ass. : 5308 Direzione Generale per i lavor...
Classifica : 15.1.19. Fascicolo : 13 del 2010

Racc. A/R
Anticipata via e.mail
avvocatura.civile@ regione.campania.it
genio civile.bn@regione.campania.it

Oggetto :
Pagamento sentenza n. **1630/2005 RG** Tribunale di Benevento e sentenza C. Appello di Napoli n. **110/2012 RG.-** Lite PISANIELLO GENNARO (e per esso gli eredi) c/ REGIONE CAMPANIA

In virtù della sentenza della sentenza n. 110/2012 della C.A. di Napoli, notificata 05.03.2012, il sottoscritto notificava in data 20.07.2012 atto di precetto alla Regione Campania per **€. 5.607.37** a lordo della ritenuta d'acconto per il pagamento delle competenze ed accessorie dovute a suo favore con IVA al 21%.-

Con delibera della Giunta Regionale n. 583 del 19.10.2012 veniva deliberato in forza delle sentenze evidenziate in oggetto di proporre al Consiglio Regionale il pagamento :
a) della soma **di €. 4.844,46** per la sorta dovuta a titoli di interessi maturati in via solidale a favore di tutti gli eredi di Pisaniello Gennaro (Pisaniello Maria Teresa, Pisaniello Carlo, Pisanillo Virginia, Pisaniello Paola e Pisaniello Annalisa).-
b) di €. **5.607.37**, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali, a favore dell'avv. Elio Abate.-

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVV. **ELIO ABATE**
Patrocinante in Cassazione
Via Campanino n° 59
83018 S.MARTINO V.C. (AV)
P.Iva 00084350644 CF BTA LEI 43H28I016T
Tel 0824833318 - Fax 0824894895
elio@studiolegaleabate.com
elio.abate@avvocatiavellinopec.it

Con atto di precetto notificato alla Regione Campania in data 15.01.2013 il sottoscritto Le intimava il pagamento della somma di €.**4.781,28** a lordo della R.A. per il pagamento delle competenze ed accessorie dovuteGli in forza della sentenza di primo grado n. 1630/2005RG. A tale intimazione seguiva atto di pignoramento presso terzi (Banco di Napoli) che non veniva iscritto a ruolo, per cui la procedura si estingueva.-

A tutt'oggi né gli eredi Pisaniello Gennaro né il sottoscritto hanno avuto il pagamento di quanto agli atti di cui innanzi.-

Il sottoscritto, pertanto, va ancora una volta a chiarire e precisare che la somma di €. 5.607.37 messa a disposizione con delibera della Giunta Regionale n. 583 del 19.10.12 va imputata con la maggiorazione della differenza IVA dovuta al 22%, esclusivamente al pagamento della somma di cui al precetto notificato in data 20.07.2012 per il pagamento delle spese, competenze ed accessorie dovute al sottoscritto per il solo secondo grado di giudizio, mentre quelle dovute per il primo grado vanno liquidate nella misura di €. 4.781,28, con la maggiorazione della differenza IVA dovuta al 22% a lordo della R.A. come da precetto notificato in data 15.01.2013.-

Con la presente il sottoscritto VI INVITA ad effettuare in tempi brevi pagamenti dovuti sia a suo favore che a favore dei suoi clienti (eredi Pisaniello Gennaro), evidenziandovi che contro i Vs ritardi ed errori il sottoscritto sino ad oggi ha usato una lunga paziente attesa, che, però, non intende più procrastinare, significandovi che in difetto di una Vs concreta assicurazione, procederà oltre come per legge al fine di conseguire il pagamento di ogni sorta dovuta, ivi compresa la maggiorazione per differenza IVA al 22% e gli interessi maturati maturandi ed aggravio di spese legali.-

Distinti Saluti.-

Avv. Elio ABATE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Disegno di Legge
ad iniziativa della Giunta

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Art. 1

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42".

1. Il debito fuori bilancio pari ad euro 4.858,81 derivante dalla Sentenza n. 1630/R.G. del 14/02/2005, resa dalla Sezione stralcio del Tribunale di Benevento e dalla Sentenza 110/2012 della Corte di Appello di Napoli- promosso da Pisaniello Gennaro c/ Regione Campania, difeso dall'Avv. Elio Abate, C.F. BTA LEI 43H28 I016T, per il pagamento delle competenze professionali e spese legali, riassuntivamente descritto nell'allegato A e nella scheda di partita debitoria unita alla deliberazione della presente disposizione legislativa, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Art. 2

1. Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 si provvede con variazione di bilancio effettuata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. _____ del _____ ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania), mediante prelievo in termini di competenza e cassa della somma di euro 4.858,81 a valere sullo stanziamento della Missione 20 - Programma 01 - Titolo 1 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ed incremento in termini di competenza e cassa della somma di euro 4.858,81 dello stanziamento della Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, del bilancio per il medesimo esercizio finanziario.
2. Il pagamento a favore del creditore avverrà con espressa riserva di ripetizione all'esito del giudizio di opposizione.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

ALLEGATO A
AL DISEGNO DI LEGGE AD INIZIATIVA DELLA GIUNTA

ARTICOLO 1 COMMA 1

DGR n. del
Sentenza n. 1630/R.G., resa dalla Sezione stralcio del Tribunale di Benevento, confermata dalla Sentenza 110/2012 della Corte di Appello di Napoli- Avv. Elio Abate – C.F. BTALEI43H28I016T P. IVA 00084350644 – con studio in San Martino V.C. Via Capannino.

€ 2.650,20	per competenze e spese imponibili,
€ 341,27	per spese generali (12.50%),
€ 122,85	per CPA (4%),
€ 702,75	per IVA nella misura del 22%
€ 464,64	per spese non imponibili (art. 15/3 D.P.R. nr. 633/72);
€ 80,00	per spese di precetto
€ 451,50	per interessi legali (dal 22/02/206 al 15/01/2013)
€ 45,60	per maggiorazione IVA dal 21% al 22% (in virtù della Sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 110/2012)
€ 4.858,81	TOTALE

Rif. Delibera di Giunta n._____ del _____

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Denominazione	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsioni di competenza		Previsioni di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			110	1010	Fondo spese impreviste(Art.28,L.R. n.7 del 30/04/2002)				4.858,81		4.858,81			A4
			Totale Titolo 1 del Programma 1						4.858,81		4.858,81			
		Totale Programma 1 della Missione 20							4.858,81		4.858,81			
	Totale Missione 20								4.858,81		4.858,81			
8	1	1	110	182	Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze			4.858,41		4.858,41				A4
					TOTALE Titolo 1 del Programma 1			4.858,81		4.858,81				
		TOTALE Programma 1 della Missione 8						4.858,81		4.858,81				
	Totale Missione 8							4.858,81						
Totale Spese								4.858,81	4.858,81	4.858,81	4.858,81			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che laddove è indicata la trasmissione per il tramite della Segreteria di Giunta "del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria)" deve intendersi "il presente atto viene trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria) a cura dell'Ufficio proponente".